VERO
sette giorni di notizie, storie e personaggi

Settimanale

Data 13-07-2017
Pagina 113
Foglio 1

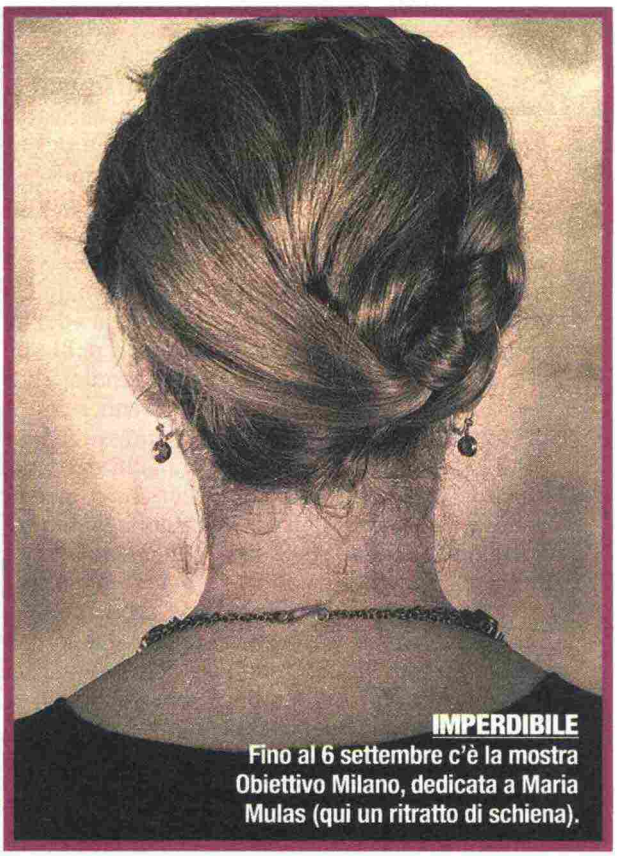
Eventi Una raccolta di 200 ritratti realizzati dalla grande fotografa

Maria Mulas alla scoperta di Milano

Il capoluogo lombardo si rispecchia nei volti dei nomi del nostro tempo

La Milano di Maria Mulas è una città viva, intensa, piena di fermenti artistici e culturali. Non è un caso allora che sia proprio il capoluogo lombardo il filo rosso che unisce le opere della mostra *Obiettivo Milano - 200 fotoritratti dall'archivio di Maria Mulas*, esposta fino al 6 settembre a Palazzo Morando, a Milano. L'iniziativa, promossa da Comune di Milano - Cultura, Direzione Musei Storici e organizzata in collaborazione con l'associazione Memoria & Progetto, vuole essere un omaggio a una fotografa capace di cogliere l'attimo e di immortalare lo spirito dei tempi correnti.

Sono duecento i ritratti realizzati da Maria Mulas. Duecento fotografie che raccontano senza usare parole la vita delle persone rappresentate. E che persone: da Gae Aulenti a Giò Ponti, da Marina Abramovic ad Andy Warhol, da Giorgio Strehler a Ornella Vanoni. L'esposizione è suddivisa in sette sezioni. La prima, *Coda rossa con macchina fotografica*, accoglie autoritratti e fotografie scattate all'artista dai fratelli Ugo e Mario Mulas e dal pittore e scrittore Emilio Tadini, mentre nelle sale successive è possibile ammirare i fotoritratti di *Amici artisti*, *La città del design*, *Il mondo della moda*, *Le arti dello spettacolo*, *I borghesi sono gli altri* e infine *Scrittori, giornalisti, editori*. Info: *www.civicheraccoltestoriche.mi.it*.



IMPERDIBILE
Fino al 6 settembre c'è la mostra Obiettivo Milano, dedicata a Maria Mulas (qui un ritratto di schiena).

Codice abbonamento: 144890

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.